ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

LA NUOVA COMPLIANCE FISCALE PER LE IMPRESE

L'INTEGRAZIONE DEL TAX CONTROL FRAMEWORK NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI D'IMPRESA E LE INTERAZIONI CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Dott.ssa Marta Pensotti Bruni (commercialista ODCEC Milano e tax partner di EY)
Dott. Carlo Andò (commercialista ODCEC Milano e Tax senior manager EY)
Dott. Daniele Osti (Senior Manager di EY Advisory ed esperto di sistemi di controllo interno e TCF)

12 giugno 2024

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

L'INTEGRAZIONE DEL TAX CONTROL FRAMEWORK NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI D'IMPRESA E LE INTERAZIONI CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Marta Pensotti Bruni
Carlo Maria Andò
Daniele Osti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

IL TAX CONTROL FRAMEWORK IN UN PANORAMA REGOLAMENTARE COMPLESSO

Il panorama aziendale in cui si incardina un Tax Control Framework (TCF) è solitamente un **contesto complesso**, che richiede un **efficace disegno e funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)** e il **coordinamento** di molteplici *requirement* normativi e regolamentari:

- ✓ Normativa fiscale e tributaria
- ✓ D. Lgs. 231/01
- ✓ L. 262/05
- ✓ GDPR
- ✓ IT Security rules
- ✓ AML
- ✓ Accounting principles (OIC/IAS)
- ✓ HSE
- ✓ CSRD
- ✓ GRI Standards and ESG reporting
- ✓ *Whistleblowing rules*
- ✓ *OECD rules*
- ✓ *IFRIC Principle*
- ✓ *Principi di revisione (ISA e IASB)*
- ✓ …

IL SET UP DI UN TCF DEVE PERSEGUIRE L'OBIETTIVO DI INTEGRAZIONE RISPETTO ALLO SCIGR AZIENDALE

GUARDIA DI FINANZA (Circolare n. 216816/2020)

Il **positivo giudizio** espresso dall'Agenzia delle Entrate ai fini dell'ammissione all'adempimento collaborativo possa costituire un **utile elemento di valutazione dell'efficacia esimente** del modello previsto dal decreto legislativo n. 231/2001

CONFINDUSTRIA (Linee Guida 231)

L'integrazione consentirebbe di **minimizzare l'impatto derivante dall'adeguamento ai reati fiscali**. La presenza, infatti, di uno o entrambi i modelli di controllo, eventualmente ed opportunamente aggiornati con i reati tributari e integrati nei meccanismi di funzionamento, consentirebbe di creare efficienze e sinergie tra i vari sistemi di controllo.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

LE INTERAZIONI TRA IL TCF E IL FRAMEWORK 231

PUNTI DI CONTATTO E CONVERGENZE

Il TCF è lo strumento in grado di supportare gli enti nella gestione anche del rischio di frode fiscale, consentendo una mappatura puntuale e un controllo efficacie delle fattispecie concrete di violazioni penal-tributarie

DUE MODELLI NON SOVRAPPONIBILI

Rischi presidiati	*Ruoli*
➢ Il TCF deve «*prevenire il rischio di operare in **violazione di norme di natura tributaria** ovvero **in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario***»	➢ Nel TCF il controllo sull'effettività dei presidi per la gestione del rischio fiscale è demandato ad **una funzione aziendale interna**
➢ Il MOGC 231 opera in tema di **responsabilità amministrativa degli enti** al fine di prevenire i rischi relativi «*ai soli **reati in materie di imposte dirette e IVA** espressamente richiamati dal nuovo articolo 25-quinquies del D.Lgs 231/2001*»	➢ Nel MOGC 231 il compito di «*vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello nonché di curarne l'aggiornamento è affidato all'**Organismo di Vigilanza (OdV)** che è **dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo***»

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

L'IMPLEMENTAZIONE DI UN TAX CONTROL FRAMEWORK INTEGRATO NEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI D'IMPRESA

Il percorso di implementazione deve considerare i seguenti **ambiti aziendali chiave,** trasversali a tutti le aree del **Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi**

Governance e organizzazione

- ✓ Deleghe e procure
- ✓ Codici comportamentali
- ✓ Regolamenti
- ✓ Posizionamento delle funzioni di controllo (indipendenza)
- ✓ Rapporti con organi e altri attori SCIGR

Strumenti operativi, Procedure, Risk Assessment

- ✓ Procedure aziendali / Modelli Organizzativi
- ✓ Risk & Control Matrix
- ✓ Training

Processi di monitoraggio

- ✓ Test di disegno
- ✓ Test di efficacia operativa

Tool

- ✓ GRC software
- ✓ Controlli automatici
- ✓ IT General Controls

Processi di reporting

- ✓ Reporting agli organi di gestione e controllo
- ✓ Flussi informativi

Sviluppo coordinato e trasversale - TCF, D. Lgs. 231/01, L. 262/05, GDPR, …

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

PUNTI DI CONTATTO TRA SISTEMI DI CONTROLLO – Alcuni esempi:

		TCF	D.Lgs. 231/01	L. 262/05	…
Governance e organizzazione	***Deleghe e procure***	❖ Rapporti con AdE ❖ Rappresentanza fiscale	❖ Rapporti con la P.A. ❖ Datore di lavoro ❖ …	❖ Dirigente Preposto ❖ Rapporti con Consob, Banca d'Italia, …	…
	Regolamenti	❖ Tax Compliance Model ❖ Policy per il rischio interpretativo	❖ MOGC 231 ❖ Corpo procedurale aziendale	❖ Regolamento del Dirigente Preposto ❖ Procedure contabili	…
Strumenti operativi	***Risk & Control Matrix***	❖ Matrice dei rischi e controlli fiscali	❖ MOGC 231 ❖ Matrice dei flussi informativi	❖ Matrice dei rischi e controlli amministrativo-contabili	…
Processi di monitoraggio		❖ Piano di Monitoraggio del Tax Risk Manager	❖ Piano di Vigilanza dell'OdV ❖ Audit 231	❖ Attività di testing semestrali	…
Processi di reporting		❖ Relazione annuale del Tax Risk Manager	❖ Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza	❖ Relazione del Dirigente Preposto	…

➢ **IL SET UP DI UN TCF RICHIEDE IL CONFRONTO PROATTIVO DEI PRINCIPALI ATTORI DELLO SCIGR, RESO POSSIBILE DAL RUOLO DI INDIRIZZO DEGLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO (tone at the top)**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

LE INTERAZIONI CON IL MODELLO 231

L'analogia strutturale del sistema di controllo del rischio fiscale e del Modello Organizzativo 231 ne determinano, nell'ambito di uno SCIGR integrato, l'interazione continua su più dimensioni:

CODICE DI CONDOTTA (DECRETO 29 aprile 2024 del Ministero dell'Economia e delle finanze)

2.8) il contribuente si impegna a porre in essere quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in **fenomeni di frode fiscale**, anche in conseguenza di **condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura**, diversi dal contribuente, anche se a quest'ultimo legati da rapporti di lavoro dipendente, di partecipazione, di collaborazione, di natura commerciale o altro.

PRINCIPI	➢ La Tax Strategy è integrata con i principi chiave del Codice Etico, dei codici di condotta aziendali (trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa tra i valori chiave)
STRUMENTI	➢ La Tax Risk Control Matrix include indicazione del rischio di frode fiscale ➢ Il MOG 231 indentifica entro i protocolli di controllo sui reati tributari, le procedure e controlli attinenti già mappati nel TCF ➢ Le procedure aziendali beneficiano di una review congiunta (TRM, Compliance) ➢ I protocolli di interazione con terze parti includono la gestione dei rischi fiscali
PROCESSI DI MONITORAGGIO E REPORTING	➢ Il Tax Risk Manager (TRM) condivide alla funzione Compliance / OdV flussi informativi dedicati, relative a specifiche fattispecie di rischio frode ➢ La funzione Compliance si interfaccia con il TRM per garantire il continuo aggiornamento del Modello 231

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

ESEMPIO di ASSESSMENT INTEGRATO 231 - TCF

Preliminary Analysis

- *Interviste con i referenti aziendali per identificare le funzioni e comprendere l'organizzazione interna aziendale*

Functional Analysis

- *Analisi funzionale e interviste con i capi funzione per identificare la struttura di ciascuna di esse e le attività a maggiore rischio ai fini 231 e ai fini fiscali*

Tax and 231 Risk Assessment

- *Risk assesment con i responsabili di funzione per analizzare le condotte suscettibili di condotte di reato ai fini 231 e ai fini fiscali*

Procedure Analysis

- *Esame delle procedure e delle policy aziendali*

«As is» control system

- *Identificazione dei controlli eventualmente già in essere in azienda*
- *Gap analysis* degli eventuali rischi fiscali non monitorati e dei controlli non efficaci
- Proposta di *remediation*

Tax Risk management

- *Gap analysis degli eventuali rischi fiscali non monitorati e dei controlli non efficaci*
- Proposta di controlli efficaci per i rischi non efficacemente monitorati

Governance

- Analisi della struttura aziendale e costruzione di un modello adatto ai fini 231
- Nomina dell'Organismi di Vigilanza

MOGC 231 Predisposition

- *Predisposizione di un MOGC 231 efficacie composto di:*
  1. *Parte Generale*
  2. *Parte Speciale*
  3. *Appendice Reati Tributari*

TCF Predisposition

- *Predisposizione di un TCF efficacie e puntuale* ***che, oltre a coprire i rischi fiscali, abbia un focus sui reati tributari***

Monitoring & Updating

- *Monitoraggio periodico del TCF per valutarne la continua efficacia ed eventuale aggiornamento dello stesso*

Riferimenti

- Marta Pensotti Bruni – EY Tax Partner - marta.pensotti-bruni@it.ey.com
- Carlo Maria Andò – EY Tax Senior Manager - carlomaria.ando@it.ey.com
- Daniele Osti – EY Senior Manager Risk Consulting - daniele.osti@it.ey.com